

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

Recita natalizia a cura della Scuola Domenicale

Quarta domenica d'Avvento 2014



Personaggi principali

Primo e secondo
pastore

Prima e seconda
pastorella

Terzo pastore

Quarta e quinta
pastorella

Angelo

Levi

Maria

IL CAMMINO DI LEVI
di Max Boelliger

PRIMO PASTORE: Come si sta bene qui intorno... al fuoco! Sono davvero stanco... che giornataccia oggi.

SECONDO PASTORE: Giornataccia? Che cosa ti è successo?

PRIMO PASTORE: Oggi ho perso due pecorelle e non me ne sono accorto subito. Le ho cercate e ritrovate solo prima del tramonto...

SECONDO PASTORE: Sei stato fortunato. Sono alcuni giorni che ci sono dei lupi qui in giro...

PRIMA PASTORELLA: Se tu non avessi ritrovato le pecorelle, il padrone si sarebbe arrabbiato tantissimo con te.

PRIMO PASTORE: Che disgrazia dover lavorare per un padrone. Tra qualche anno avrò un gregge tutto per me e così non avrò più paura di nessuno.

SECONDO PASTORE: Anche a me piacerebbe! Potremmo metterci insieme e aiutarci a vicenda!

LEVI (arrabbiato e con voce grossa): Basta con queste stupide chiacchiere, siamo dei poveracci e poveracci rimarremo. Per noi non cambierà mai nulla. Non potremo mai avere un gregge nostro. Non ne parlate più!

Levi si allontana da tutti scuotendo la testa. Gli altri sono spaventati.

PRIMO PASTORE: Levi ha un carattere impossibile. Non so se ho più paura di lui o del nostro padrone. Mi spaventa quando alza la voce.

SECONDA PASTORELLA: Ma dobbiamo capire anche che Levi è infelice. Non è cattivo. È infelice perché non riesce più a camminare senza stampelle. E non riesce nemmeno a fare bene il suo lavoro di pastore.

I pastori continuano a masticare il loro pezzo di pane ma alcuni sbadigliano.

SECONDA PASTORELLA: Ho sonno, sono stanchissima. Chi fa guardia al gregge? Vorrei dormire un po'.

PRIMO PASTORE: Dormite un po'. Facciamo i turni, tra qualche ora vi sveglieremo e ci darete il cambio.

Improvvisamente appare un angelo e tutti si spaventano.

ANGELO: Non temete, vi porto una bella notizia. Oggi è nato il nostro Salvatore, il Cristo. Lo troverete avvolto in fasce in una mangiatoia nella città di Davide, a Betlemme!

I pastori si guardano stupiti. Tutti pensano a cosa potrebbero portare a Gesù. Levi invece scuote la testa.

PRIMA PASTORELLA: Andiamo a cercare il bambino a Betlemme!

SECONDA PASTORELLA: Sì, andiamo a cercarlo. Sono sicura che questo bambino cambierà la nostra vita e porterà una grande gioia al nostro popolo. Portiamogli dei regali.

TERZO PASTORE: Io gli porto un po' di lana così non avrà freddo.

QUARTO PASTORE: Io gli regalo la pagnotta più grande che ho.

QUINTO PASTORE: Io gli voglio donare questo mantello.

PRIMO PASTORE: Ora però andiamo, sbrighiamoci, dobbiamo tornare prima di domattina perché dobbiamo riportare le pecore al pascolo.

I pastori si alzano e si preparano ad andare verso la stalla.

LEVI: Eccovi, siete tornati! Venite qui vicino che vi racconto una cosa meravigliosa. Dopo che ve ne siete andati, ho riflettuto e sono partito anche io. Quando sono arrivato alla stalla non c'era nessuno, ma ho avuto una sensazione bellissima. Ho sentito tanta gioia perché ho capito che lì c'era stato il bambino annunciato dall'angelo.

SECONDA PASTORELLA: E poi? Che cosa è successo?

LEVI: Mentre tornavo dalla stalla, mi sono accorto che camminavo senza stampelle. Le avevo dimenticate nella stalla, ma potevo camminare benissimo.

PRIMO PASTORE: E come te lo spieghi?

LEVI: Anche se non ho visto il bambino, ho capito che lui è davvero il Cristo, il Signore, come aveva detto l'Angelo. Lui ha cambiato la mia vita ed ora sono felice. Festeggiamo, cantiamo tutti insieme!

Tutti cantano

